

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 16 febbraio 2018

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 366 del 8 febbraio 2018**

**Ordinanza commissariale 20 febbraio 2013 n. 13 e s.m.i. - Erogazione del contributo a saldo lavori per complessivi € 77.588,43 a favore della Azienda Agricola Eredi Troni di Maganzani Maria, a seguito delle determinazioni assunte dal S.I.I. del settore agricoltura e agroindustria, provvedimento n. S-47**

Il Presidente della Regione Lombardia  
in qualità di  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 74/2012, convertito in Legge dalla legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera 1), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012 e fissa in € 366.000.000, pari al 6,1%, la quota di competenza per la ricostruzione in Lombardia.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;
- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Dato atto che le risorse riservate all'attuazione della succitata Ordinanza Commissariale n. 13 e s.m.i. sono state identificate all'articolo 26 della stessa ed attualmente ammontano a complessivi € 177.100.000,00, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n. 262.

Ricordato che, l'ordinanza n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n. 5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata Ordinanza n. 14 del e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n. 5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 14;
- il decreto del Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana 14 giugno 2017, n. 7001 di modifica del succitato decreto n. 5605/2013;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n. 11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filiere Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n. 3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;

Vista inoltre la circolare 29 luglio 2008, n. 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto «*Decreto ministeriale 18 gennaio 2008 n. 40, concernente «Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni - Chiarimenti*», con la quale si dispone, nel capitolo denominato «*Definizione pagamenti*», l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali «- *pagamenti di spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità*».

Visti:

- la propria precedente ordinanza 11 settembre 2015, n. 132 «*Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 dell'1 agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Concessione del contributo per alcune imprese Agricole e Agroindustriali, provvedimento n. 55*», con la quale - fra gli altri - è stata disposta l'ammissione al contributo della Azienda Agricola Roberto

Troni (Progetto ID53675920 - PIVA 02018130209 e codice fiscale TRNRRT58H28E089G) per complessivi € 95.853,12, con spesa a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012;

- la propria precedente ordinanza 12 maggio 2017, n. 314 «*Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Rideterminazione del contributo ad un'impresa del settore Agricoltura e Agroindustria e presa d'atto di economie su finanziamenti già concessi, provvedimento n. 116*», con la quale il contributo concesso alla succitata Azienda Agricola Roberto Troni è stato rideterminato in complessivi € 86.193,72;
- la propria precedente ordinanza 30 giugno 2017, n. 336 «*Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Concessione e rideterminazione del contributo ad imprese del settore Agricoltura e Agroindustria e presa d'atto di economie su finanziamenti già concessi, provvedimento n. 121*», con la quale infine il contributo in argomento viene nuovamente rideterminato in complessivi € 77.588,43;
- il decreto del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria 28 agosto 2017, n. 10305, con il quale, a fronte di regolare richiesta da parte del beneficiario e di adeguata istruttoria di ammissibilità della spesa, il S.I.I. Stesso:
  - ha approvato la rendicontazione a saldo lavori presentata;
  - ha comunicato al Soggetto Attuatore della *Struttura Commissariale per l'Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del maggio 2012* di procedere all'erogazione del contributo concesso per complessivi € 77.588,43, a favore della Azienda Agricola Roberto Troni (PIVA 02018130209 e codice fiscale TRNRRT58H28E089G), a rimborso di spese già interamente sostenute dal Beneficiario;
- il decreto del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria 22 dicembre 2017, n. 16915, a parziale rettifica del decreto n. 10305 del 28 agosto 2017 e del suo allegato A, di approvazione della rendicontazione finale, con il quale, a seguito del decesso del beneficiario TRONI ROBERTO in data 31 agosto 2017, è volturato il progetto ID53675920 a favore dell'impresa Eredi Troni di Maganzani Maria, partita Iva n.02534360207 e codice fiscale MGNMRA59M62H771Q, al fine della liquidazione finale del contributo di € 77.588,43.

Preso atto del disposto dell'articolo 83 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, modificato successivamente dall'art. 25 della Legge 17 ottobre 2017, n. 161, il quale prevede «Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di lavori o di servizi pubblici, devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67».

Preso atto della richiesta per il rilascio del certificato Antimafia del S.I.I. inoltrata alla Prefettura competente nel territorio in data 16 gennaio 2018, ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Vista la nota del 19-01-2018 con la quale la Prefettura di competenza territoriale comunica al S.S.I. che a carico dell'impresa individuale Eredi Troni di Maganzani Maria, alla data del 19-01-2018, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

Ricordato che:

- con precedente ordinanza commissariale 12 ottobre 2015, n. 142 «*Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 - Integrazioni a seguito di: nuove fonti finanziarie, autorizzazione sugli aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria, esigenze di semplificazione amministrativa*», è stato disposto che, le risorse afferenti all'articolo 11, comma 1 bis, del d.l. n. 74/2012 ed assegnate all'attuazione dell'Ordinanza

n. 13 e s.m.i., pari a complessivi € 7.100.000,00, siano utilizzate prioritariamente per erogazioni in una unica soluzione per stato di avanzamento lavori, quale risulta essere quella relativa all'intervento oggetto del presente atto;

- con precedente Ordinanza Commissariale 17 novembre 2015, n. 158 «*Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii - Incremento della dotazione finanziaria al fine di consentire la concessione del contributo a tutte le istanze ritenute ammissibili*» la dotazione finanziaria per la realizzazione degli interventi richiesti a valere sulla citata Ordinanza n. 13 è stata incrementata di € 60.000.000,00;
- con precedente Ordinanza Commissariale 25 gennaio 2016, n. 188 «*Ordinanza Commissariale n. 16 e s.m.i. - Rimodulazione dei limiti temporali di effettiva finanziabilità delle Istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti E0, E1, E2 ed E3)*» la dotazione finanziaria è stata ridotta di € 10.000.000,00 a fronte dei risparmi registrati in seguito al completamento di numerose istruttorie di ammissibilità relativamente alla ricostruzione degli immobili d'impresa;
- con precedente Ordinanza Commissariale 21 marzo 2016, n. 213 «*Ordinanza Commissariale n. 16 e s.m.i. - Modalità per la complessiva finanziabilità delle Istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti E0, E1, E2 ed E3) e modifica delle norme finanziarie afferenti alle Ordinanze Commissariali nn. 13, 15 e 16*» la dotazione finanziaria è stata ridotta di ulteriori € 8.000.000,00 a fronte dei risparmi registrati in seguito al completamento di numerose istruttorie di ammissibilità relativamente alla ricostruzione degli immobili d'impresa;
- con precedente ordinanza 4 novembre 2016, n. 262, «*Ricognizione dello stato di avanzamento della ricostruzione dei territori lombardi colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 per quanto attiene agli immobili di proprietà privata con modifica delle norme finanziarie afferenti alle Ordinanze Commissariali nn. 13, 15 e 16*», a fronte del puntuale stato di avanzamento delle istruttorie alla data del 2 novembre 2016, è stata ulteriormente rimodulata la dotazione finanziaria per la ricostruzione degli immobili d'impresa ed il riavvio delle relative attività.

Ricordato altresì che l'articolo 26 della più volte citata ordinanza n. 13 e s.m.i. prevede che le risorse afferenti all'articolo 11, comma 1 bis, del d.l. n. 74/2012, siano utilizzate prioritariamente per le erogazioni in una unica soluzione a saldo, quale risulta essere quella in argomento.

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art. 26 dell'Ordinanza n. 13 e s.m.i. ed in particolare quella sulla quota a valere sulle risorse afferenti all'articolo 11, comma 1 bis, del d.l. n. 74/2012, che risulta accreditata e disponibile sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario.

Ritenuto conseguentemente opportuno procedere all'erogazione del contributo anzidetto, relativo al progetto ID53675920, per complessivi € 77.588,43 a favore dell'impresa Eredi Troni di Maganzani Maria (PIVA n.02534360207 e codice fiscale MGNMRA59M62H771Q), utilizzando tali specifiche risorse, a titolo di rimborso delle spese direttamente ed interamente sostenute per beni strumentali e spese tecniche.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dei contenuti del Decreto del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria 22 dicembre 2017, n. 16915, a parziale rettifica del precedente decreto 28 agosto 2017, n. 10305, con il quale, a fronte di regolare richiesta da parte del beneficiario subentrante e di adeguata istruttoria di ammissibilità della spesa, il S.I.I. stesso:

- ha approvato la rendicontazione a saldo lavori presentata;
- ha comunicato al Soggetto Attuatore della *Struttura Com-*

## Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 16 febbraio 2018

*missariale per l’Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del maggio 2012 di procedere all’erogazione del contributo concesso per complessivi € 77.588,43, a favore dell’impresa Eredi Troni di Maganzani Maria (PIVA n.02534360207 e codice fiscale MGNMRA59M62H771Q), a rimborso di spese già direttamente ed interamente sostenute dal Beneficiario;*

2. di attribuire quale fonte di finanziamento a saldo dell’intervento ammesso a contributo, ai sensi delle succitate Ordinanze Commissariali nn. 132, 314 e 336, le risorse afferenti all’art. 11, comma 1 *bis*, del d.l. n. 74/2012, che risultano accreditate e disponibili sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario delegato;

3. di incaricare la Struttura Commissariale per l’Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del maggio 2012 di procedere alla effettiva erogazione del contributo concesso, per complessivi € 77.588,43, in favore dell’impresa Eredi Troni di Maganzani Maria (PIVA n.02534360207 e codice fiscale MGNMRA59M62H771Q), utilizzando tali specifiche risorse, a titolo di rimborso delle spese direttamente ed interamente sostenute per beni strumentali e spese tecniche;

4. di trasmetterne copia del presente atto al Soggetto Incaricato dell’Istruttoria competente ed al beneficiario del contributo;

5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Roberto Maroni